

**PIANO STRATEGICO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

PROVINCIA DI TREVISO

CO.RE.COM. DEL VENETO

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TREVISO

per

**PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
DELLA TUTELA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE**

Treviso, 27 giugno 2008

La Provincia di Treviso rappresentata dal Presidente pro tempore Leonardo Muraro
Il Co.Re.Com. del Veneto rappresentato dal Presidente pro tempore Roberto Pellegrini
L'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso rappresentato dal Dirigente pro tempore Maria
Giuliana Bigardi

PREMESSO CHE

- la Provincia, in quanto ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo (*D.Lgs. n. 267/2000, art. 3*);
- nella Marca trevigiana è in corso la realizzazione di un Piano Strategico;
- il Piano Strategico è una politica organica e generalista di governance del territorio ed è il terreno su cui si verifica la capacità dell'intera Marca di esprimere un progetto condiviso di sviluppo economico e sociale;
- il processo di pianificazione strategica è l'ambito più adeguato per identificare, coordinare e costruire in modo condiviso progetti di intervento e sviluppo per la Marca;
- il Piano Strategico, oltre a definire un nuovo modello di sviluppo adatto ad interpretare positivamente il nuovo contesto competitivo, ha l'obiettivo di intervenire e migliorare la vivibilità, la qualità del territorio, la qualità dei servizi scolastici e sociali della Marca;
- le azioni e i progetti di intervento definiti nel presente Protocollo vanno a formare parte integrante del Piano Strategico;
- la Provincia di Treviso, in collaborazione con il Telefono Azzurro, la Federazione Nazionale della Stampa e l'Ordine dei Giornalisti, nel 1990 ha elaborato la "Carta di Treviso", un codice deontologico per il corretto utilizzo da parte dei mass media delle informazioni sui minori, e da allora ha continuato ad esercitare un ruolo importante nel sostegno e nella divulgazione dei suoi contenuti;
- la Giunta Provinciale, con informativa del 30.06.2003, ha confermato l'opportunità di riproporre e diffondere nuovamente i contenuti ed i principi propri del documento e di porsi quale polo coordinatore rispetto alle agenzie di socializzazione deputate alla formazione dell'identità del bambino (famiglia, scuola, mass-media) al fine di realizzare una progettazione congiunta ed una collaborazione attiva tra i vari poli culturali;
- la Giunta Provinciale, con informativa del 22.12.2003, ha approvato le linee di indirizzo in cui si evidenziano le finalità, gli obiettivi e le iniziative per lo sviluppo di un progetto pluriennale, prevedendo la collaborazione di partner intra ed inter istituzionali;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 54/13334 del 8.02.2005, esecutiva a termine di legge il 25.02.2005, la Provincia di Treviso ha approvato il Progetto "Carta di Treviso - Azioni prioritarie" per realizzare una serie di attività nel medio periodo e propedeutiche alle iniziative previste ed approvate nelle linee di indirizzo;
- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 395/57206 del 4 settembre 2006, ha approvato il Progetto "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media" che prevede, tra le azioni attivabili, accordi di collaborazione con partner intra e inter istituzionali, convegni e seminari di studio, produzione di report e pubblicazioni di ricerche, corsi di formazione/aggiornamento per insegnanti, incontri formativi per genitori, sperimentazioni ed interventi tecnici specialistici;

VISTO

- la legge istitutiva del Comitato regionale per le comunicazioni del Veneto (di seguito definito Co.re.com), la n. 18 del 10 agosto 2001, varata in attuazione dell'art. 1 comma 13 della legge n. 249 del 31 luglio 1997 ed in conformità con le deliberazioni dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni n. 52/99 e 53/99;
- l'art. 11 della L.R. n. 18/2001, il quale alla lettera h) prevede che il Co.Re.Com. formuli proposte e assuma ogni opportuna iniziativa nell'ambito delle attività di formazione e di ricerca in materia di informazione e comunicazione radiotelevisiva e multimediale, a livello regionale e locale, sentendo l'Ordine dei Giornalisti e Associazione della Stampa del Veneto, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e comunicazione e attraverso la stipula di convenzioni con Università, organismi specializzati pubblici e privati, studiosi ed esperti;
- che l'art. 12, lett. q), della L.R. n. 18/2001 stabilisce che il Co.Re.Com. vigili e controlli il rispetto, nel settore radiotelevisivo, delle norme in materia di tutela dei minori;
- che tra i compiti più importanti affidati al Co.Re.Com. vi è la tutela dell'utenza nel campo dell'informazione con particolare attenzione ai minori, fascia di utenti più debole e potenzialmente più esposta al rischio di comunicazioni false, ingannevoli, immorali veicolate dai nuovi mezzi di comunicazione;
- l'impegno del Co.Re.Com. al controllo del rispetto della normativa vigente e dei codici di autoregolamentazione sottoscritti dagli operatori del settore;
- l'accordo operativo con il Pubblico Tutore dei minori del Veneto per realizzare azioni di monitoraggio della fascia oraria dedicata ai minori nell'ambito del progetto "Laboratorio veneto sulla comunicazione dell'infanzia e dell'adolescenza";
- la collaborazione del Co.Re.Com., formalizzata in data 20 giugno 2007, dal Protocollo d'Intesa tra il Pubblico Tutore dei minori del Veneto, l'Ordine dei Giornalisti del Veneto e l'Osservatorio Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, insieme alla Provincia di Treviso e con il supporto scientifico dell'Università degli Studi di Padova, finalizzato a promuovere e diffondere una cultura per i diritti dei bambini e delle bambine e per il rispetto dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la Legge del 3 maggio 2004, n. 112, che all'art. 10, punto 9, recita: *"Il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con decreto da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone la realizzazione di campagne scolastiche per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo, nonché di trasmissioni con le stesse finalità rivolte ai genitori, utilizzando a tale fine anche la diffusione sugli stessi mezzi radiotelevisivi in orari di buon ascolto, con particolare riferimento alle trasmissioni effettuate dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo"*;
- il Decreto 13 aprile 2006 (G.U. 3 maggio 2006), assunto dal Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero delle Comunicazioni, in applicazione dell'art. 10, punto 9 della Legge 3 maggio 2004, n. 112;
- il Codice di Autoregolamentazione TV e Minori, sottoscritto dal Ministero delle Comunicazioni e dalle Imprese emittenti, varato anche in risposta al dettato dall'art. 17 della Convenzione ONU su diritti dell'infanzia del 1989;
- il progetto "TELEDUCHIAMOCI", avviato dal Ministero della Pubblica Istruzione, "allo scopo di sensibilizzare studenti e genitori all'uso corretto del mezzo televisivo... e di stimolare e supportare esperienze che consentano di conseguire conoscenze dirette e concrete dei mezzi attraverso i quali si strutturano linguaggi e messaggi mediatici (nota del M.P.I. del 17.05.2007, prot. n. 2467/A3);

- lo specifico interesse dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nel suo ruolo di supporto, promozione e coordinamento dell'azione didattica ed educativa delle scuole autonome, a favorire ogni iniziativa diretta allo sviluppo di buone pratiche didattico-educative, all'arricchimento dell'offerta formativa a vantaggio dei minori, alla formazione dei docenti;

CONSIDERATO

- che la risposta ai fabbisogni della persona in formazione richiede che vengano raccordati gli interventi di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico con quelli della promozione della salute e del benessere;
- la funzione primaria della scuola nel campo dell'educazione e dell'istruzione al fine della costruzione di un corretto stile di vita;

PRESO ATTO

- della significativa partecipazione dei suddetti Enti ad iniziative volte alla tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione e della loro manifesta volontà a collaborare tra loro per facilitare l'integrazione e la diffusione di azioni sul tema, unendo sinergicamente le risorse già in essere;

TRA LE SUDETTE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Con il presente atto le parti firmatarie intendono esprimere la volontà di collaborazione, ciascuno per quanto di propria competenza nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, al fine di definire linee di indirizzo e metodologie di intervento condivise e di individuare azioni da realizzarsi in comune nell'ambito della tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'Informazione unendo sinergicamente le risorse già in essere.

Articolo 2

RUOLO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

La Provincia di Treviso nell'ambito del progetto pluriennale "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media" assume il ruolo di:

- Ente Promotore e Coordinatore di azioni di stimolo e supporto per la progettazione e realizzazione delle iniziative promosse dalle agenzie territoriali coinvolte dal progetto;
- Ente Attuatore avviando una serie di azioni dirette.

Il ruolo si esprime più specificatamente su un duplice piano d'intervento:

- **piano informativo:** inteso come promozione e diffusione di informazioni in materia di tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media, a disposizione delle agenzie territoriali e dei cittadini.
- **piano progettuale:** inteso come progettazione delle iniziative previste nel progetto. Su tale piano si inserisce l'azione condotta dall'Ente coordinatore al fine di assicurare una struttura nella quale possano inserirsi le diverse azioni svolte dalle agenzie territoriali.

Articolo 3

DICHIARAZIONE INTENTI

Le parti confermano la propria disponibilità a collaborare tra loro al fine di promuovere la Cultura della Tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione.

Articolo 4

ATTIVAZIONE DELL'ACCORDO

Le parti, sottolineando l'utilità dell'iniziativa promossa dalla Provincia di Treviso sulla tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media, confermano la disponibilità ad impegnarsi reciprocamente per promuovere ogni utile azione di collaborazione e cooperazione sul tema e rimandano la realizzazione di eventuali azioni specifiche a singoli protocolli operativi.

In particolare:

La Provincia di Treviso si impegna a

- coinvolgere le reti territoriali necessarie (enti territoriali, scuole, operatori, amministratori, genitori, etc.) alla realizzazione delle iniziative (studi, ricerche, seminari, convegni) sul tema "Bambini, informazione e media";
- promuovere il rafforzamento nel territorio delle competenze specialistiche utili in materia di tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione e dei media attraverso appositi seminari, convegni, workshop, report e pubblicazioni;
- promuovere iniziative comuni per la qualificazione/aggiornamento professionale sul tema "Bambini, informazione e media".

Il Co.Re.Com. del Veneto si impegna a

- realizzare iniziative promozionali, di studio e di ricerca nel settore radiotelevisivo e dei media;
- suggerire proposte progettuali atte a sensibilizzare i minori sui potenziali pericoli dei nuovi mezzi di comunicazione;
- mettere in atto iniziative per sensibilizzare i genitori e gli educatori sull'approccio corretto dei minori per l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione.

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso si impegna a

- sensibilizzare le istituzioni scolastiche sulle tematiche in questione per la promozione di iniziative educative rivolte agli allievi per l'uso corretto dei mezzi di comunicazione nelle scuole di ogni ordine e grado e per la conoscenza degli strumenti di tutela dei minori a riguardo;
- sensibilizzare le Istituzioni Scolastiche autonome a favorire e riconoscere la frequenza da parte degli insegnanti ai corsi sul tema "I bambini, gli adolescenti e i media" organizzati dalla Provincia di Treviso;
- diffondere e pubblicizzare attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali le iniziative formative sopra menzionate.

Insieme, ciascuno per la propria parte, la Provincia di Treviso, il Co.Re.Com. del Veneto e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso si impegnano a:

- realizzare attività e progetti di comune interesse, in relazione alla promozione e diffusione di iniziative sul tema, promuovendo interventi coordinati e cooperando alla promozione di nuovi servizi per gli utenti;
- produrre e diffondere, nel rispetto delle reciproche competenze, materiale cartaceo e/o multimediale utile al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità oggetto del presente accordo;
- mettere a disposizione i propri siti Web per la diffusione delle iniziative e delle attività comuni;
- contribuire alla promozione di attività di ricerca e di raccolta e valutazione delle buone prassi.

Articolo 5

DOCUMENTI OPERATIVI DI COLLABORAZIONE

Le iniziative di cui agli artt. 2 e 3 si intendono quali impegni preliminari necessari all'attivazione del Protocollo d'Intesa e alla costruzione della rete da parte delle Istituzioni aderenti. Individuati i soggetti e le modalità più opportune, si stipuleranno di volta in volta specifici accordi nell'ambito del quadro di riferimento di questo Protocollo d'Intesa. A questo scopo si potranno coinvolgere ulteriori partner. Eventuali successivi Documenti Operativi di Collaborazione regolamenteranno l'apporto di ciascuna Istituzione al progetto alla luce delle informazioni di cui all'art. 4 e delle iniziative svolte ai sensi degli artt. 2 e 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

Treviso, 27 giugno 2008

Leonardo Muraro

Presidente della Provincia di Treviso

Roberto Pellegrini

Presidente del Co.Re.Com del Veneto

Maria Giuliana Bigardi

Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso